

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
5	Nuova Scintilla	26/05/2019	WEST NILE: MISURE DI CONTRASTO ALLE ZANZARE	2
15	Nuova Scintilla	26/05/2019	DANNI PER L'AGRICOLTURA	3
9	Cronache Lucane	24/05/2019	STATALE SINNICA, RIAPRE NUOVAMENTE AL TRAFFICO IL TRATTO CHIUSO DALL'I FEBBRAIO PER LA FRA	4
13	Gazzetta di Mantova	24/05/2019	IDROVORA A PORTO CATENA RESTA UN MESE DI LAVORI	5
42	Il Giornale di Treviglio	24/05/2019	IL CONSORZIO PREMIA GLI AMICI DELL'ACQUA	6
18	Il Quotidiano del Sud - Basilicata	24/05/2019	RIA PE RTA LA " SINNICA"	7
5	Il Tirreno - Ed. Lucca	24/05/2019	QUATTRO GIORNATE DEDICATE AL FIUME	8
9	Il Tirreno - Ed. Lucca	24/05/2019	SEGROMIGNO, NUOVO MURO LUNGO IL RIO SANA	9
54	In Bisenzio Sette	24/05/2019	PISTA CICLABILE SUL TORRENTE FURBA, SABATO L'INAUGURAZIONE DEL TRATTO	10
42	In Cremasco Week	24/05/2019	IL CONSORZIO PREMIA GLI AMICI DELL'ACQUA	11
11	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Basilicata	24/05/2019	LA RIFORMA AGRARIA NEL METAPONTINO E IL MODELLO DI MODERNIZZAZIONE RURALE	12
1	La Nazione - Ed. Lucca	24/05/2019	SCIOPERO PER IL CLIMA STAMANI CORTEO	13
1	La Nazione - Ed. Siena	24/05/2019	VALDICHIANA TRA TERME E URBANISTICA VALDARBIA, IL NODO E' LA NUOVA CASSIA	14
27	L'Arena	24/05/2019	ALLUVIONE, LAVORI PER 4,5 MILIONI E RISARCIMENTI PER I DANNI SUBITI	15
46	Settesere Qui - Bassa Romagna	24/05/2019	DUE VASCHE DI LAMINAZIONE PER LE PIENE DEL CANALE BEDAZZO	16
20	Corriere Cesenate	23/05/2019	CESENA CAMMINATA SERALE	17
30	Il Nuovo Diario Messaggero	23/05/2019	A LUGO DUE NUOVE CASSE DI ESPANSIONE	18
2	Il Nuovo Giornale	23/05/2019	ALLA PASSERINI LANDI TORNA IL "PESALIBRO"	19
23	Il Nuovo Giornale	23/05/2019	MILLE BAMBINI PER LA FESTA FINALE DI CAMPAGNA AMICA	20
1	Quotidiano Energia	23/05/2019	L'ANBI AL LAVORO SUI "CERTIFICATI BLU"	21
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Greenreport.it	24/05/2019	IL VENETO TRA CAMBIAMENTI CLIMATICI E DESERTIFICAZIONE	22
	24oreNews.it	24/05/2019	MILANO. ARTISTI DA OLTRE 37 STATI AL FESTIVAL...	23
	Cascinanotizie.it	24/05/2019	IN BICICLETTA PER LA GIORNATA DELLA BONIFICA, DOMENICA 26 MAGGIO	25
	Civonline.it	24/05/2019	"DIFENDEREMO LE ECCELLENZE E PROMUOVEREMO IL TURISMO"	26
	Comune.Parma.it	24/05/2019	COMITATO PARMA 2020, ARRIVANO NUOVI SOCI	29
	Emiliaromagnanews24.it	24/05/2019	PROTEZIONE CIVILE IN PIAZZA GARIBALDI SABATO 25 MAGGIO	31
	Gazzettadellemilia.it	24/05/2019	LA LECTIO DEL CLIMATOLOGO LUCA MERCALLI A PALAZZO DEL GOVERNATORE IN EVIDENZA	33
	Luccaindiretta.it	24/05/2019	TANTI STUDENTI ANCORA IN MARCIA PER IL CLIMA IN CITTA' - FOTO	35
	Meteoweb.eu	24/05/2019	RISORSE IDRICHE NELLE POLITICHE COMUNITARIE: UN INCONTRO PER FARE BILANCI E DISCUTERE DI PROSPETTIVE	36
	Osservatoreitalia.eu	24/05/2019	ANBI IN PRIMA LINEA NELLA PREVENZIONE DELLA RISORSA IDRICA: A PALAZZO ROSPIGLIOSI PREMIATI I VINCITO	37
	Ticinsonotizie.it	24/05/2019	SETTIMANA DELLA BONIFICA: UN'OCCASIONE PER CONOSCERE IL NOSTRO TERRITORIO	38

AVVIATO IL NUOVO PIANO REGIONALE. Indicazioni importanti

West Nile: misure di contrasto alle zanzare

È pronto e si sta attuando anche nella Ulss 3 Serenissima il nuovo Piano di attività per il controllo delle zanzare che possono veicolare malattie come la West Nile. Come da indicazioni nazionali e regionali, l'Ulss 3 ha istituito un tavolo tecnico intersettoriale con la presenza di vari enti e amministrazioni (a coordinare il tavolo il Direttore del Dipartimento di Prevenzione; a coordinare le attività operative il Direttore del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica; il Direttore Area A dei Servizi Veterinari; un rappresentante per l'Anci, la Conferenza dei Sindaci ed il Consorzio di Bonifica) con cui condividere il piano di intervento e la comunicazione alla popolazione; suo compito principale resta la sorveglianza a seguito di segnalazione di casi umani o anche animali tramite il Servizio Veterinario e la verifica sul territorio dell'efficacia delle campagne di disinfestazione attuate dai comuni. "Il Piano regionale - ha detto il Direttore Generale della Ulss 3 **Giuseppe Dal Ben** - a cui partecipa ed è parte attiva anche la nostra Ulss come le altre Aziende Sanitarie del Veneto mostra come la lotta alle zanzare venga pianificata con il coinvolgimento di molti attori, ognuno con una competenza propria ed un impegno importante, tra cui emerge anche il coinvolgimento del privato, che sia cittadino o azienda. È importante che tutti diano il proprio contributo, adottando anche in questo caso dei corretti comportamenti, utili per contrastare il moltiplicarsi delle zanzare nel periodo estivo e, di conseguenza, anche utilissimi a ridurre il rischio di essere punti e contagiati. Ascoltiamo gli esperti su questo tema e informiamoci preferibilmente da chi è parte attiva e istituzionale in questa campagna. Grazie". Nel dettaglio, di seguito, il ruolo della Ulss nelle attività di disinfestazioni e nel protocollo da seguire in presenza di casi umani:

1. Disinfestazioni

Ad inizio di ogni stagione, vengono effettuate delle verifiche a campione nel territorio per monitorare la presenza delle larve e stabilire il momento più opportuno per avviare le attività di disinfestazione ordinaria la cui efficacia viene valutata dal Servizio di Igiene e Sanità Pubblica tramite controlli a campione su cadoite e fossati. Un'altra attività di controllo viene effettuata, per tutta la stagione, ad opera dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (IZSVE) mediante il posizionamento di trappole per zanzare adulte in modo da poter rilevare la presenza del virus negli esemplari catturati; in caso di positività l'Ulss invita il comune ad intensificare la campagna di prevenzione/informazione rivolta ai cittadini tramite i canali istituzionali. L'Ulss, inoltre, invita i comuni ad emettere delle ordinanze a valenza stagionale in modo da sensibilizzare sia cittadini che aziende private a svolgere interventi propri di prevenzione: in questi giorni, tutti i comuni del territorio si stanno anche organizzando per la distribuzione gratuita di kit di pastiglie per il trattamento antilarvale di cadoite-tombini posizionati in terreno privato ove l'operatore comunale non ha accesso.

2. In presenza di casi umani "positivi"

Nel caso un medico (medico di famiglia, pediatri, medici del pronto soccorso), per la sintomatologia rilevata, sospetti del virus West Nile, deve segnalarlo al Servizio Igiene Pubblica ed inviare il paziente (con codice di esenzione ticket) ad effettuare un prelievo che verrà poi inviato al laboratorio regionale di riferimento a Padova per i dovuti accertamenti. Nel caso in cui il laboratorio confermi la presenza del virus, l'Ulss provvede ad effettuare un sopralluogo, coi propri tecnici, nell'area in cui è presumibilmente avvenuto il contagio tramite la puntura della zanzara e allertare il comune di residenza (o dove si presume verosimile sia stato punto il paziente) per avviare una disinfestazione straordinaria.

Bilancio WN 2018

Nella scorsa stagione sono state posizionate nel territorio della Ulss 3 sette trappole (vengono posizionate in base a dei parametri nazionali) dagli operatori dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie. Gli stessi operatori, secondo protocollo, hanno verificato ogni 15 giorni la presenza delle zanzare nelle trappole e se queste presentavano o meno il virus: 13 pool di zanzare in 3 comuni sono risultati positivi per la West Nile. A partire dal mese di giugno, inoltre, sono iniziati anche i controlli dei veterinari della Ulss presso gli allevamenti di cavalli: in tutto sono stati eseguiti quasi 500 test e sono state rilevate 12 positività. Dal mese di aprile al mese di ottobre 2018, sono stati notificati nella Azienda Sanitaria 39 casi umani di West Nile.

Il virus

Il virus della West Nile è trasmesso con la puntura di zanzare infette all'uomo e agli animali, generalmente equidi ed uccelli. Il virus è giunto in Italia tramite uccelli migratori provenienti dall'Africa ed è ormai diventato endemico. Il virus non si trasmette da uomo a uomo. La maggior parte delle persone infette non manifestano sintomi (80%). Le forme sintomatiche si manifestano con sintomi simil-influenzali lievi quali febbre, cefalea, dolori muscolo-articolari, raramente accompagnati da rash cutanea. Meno dell'1% degli infetti sviluppa una malattia neuro invasiva, come meningite, ecc. Si ricorda che il virus colpisce soprattutto le persone anziane e quelle fragili (malate o pluripatologiche) ed è per questo che è stato adottato il controllo che si fa su queste persone solitamente con il Piano caldo dove, sia raggiungendo telefonicamente l'utente oppure a domicilio, si verifica la presenza di presidi utili per la protezione ambientale ma anche personale.

La campagna informativa

L'Ulss provvede con apposite brochure, manifesti,

sito internet aziendale, articoli di giornale ed incontri pubblici ad informare la popolazione sulla West Nile. Va suggerito ai cittadini di informarsi tramite gli enti preposti, come l'Ulss e il comune, evitando il cosiddetto "fai da te" via social, dove spesso e volentieri le informazioni non sono corrette e possono anche allarmare in maniera ingiustificata la gente. L'Ulss, infatti, è anche attiva a fornire dei "formati" per rispondere in maniera più ampia ed appropriata alle esigenze del territorio. Nella campagna informativa sono previsti anche dei consigli per contrastare le zanzare, quali:

- elimina gli oggetti che si possono riempire di acqua, tipo vasi e sottovasi;
- tieni liberi e puliti i tombini, le grondaie e gli scoli dell'acqua e fai i dovuti trattamenti preventivi;
- introduci pesci rossi nelle vasche e nelle fontane: mangiano le larve;
- quando soggiorni all'aperto, proteggiti con dei repellenti;
- in casa usa le zanzariere o i climatizzatori.



Febbre West Nile

Febbre del Nilo Occidentale

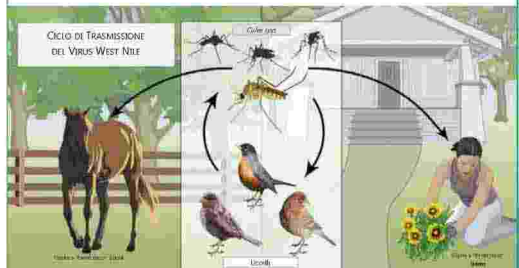
WEST NILE

La febbre West Nile, o febbre del Nilo Occidentale è causata dal virus **West-Nile**, ormai endemico nel nostro territorio, trasmesso con la puntura di **zanzare infette all'uomo** e agli animali, generalmente equini ed uccelli. Le **zanzare** appartengono al genere **Culex**, tra cui la zanzara comune **C. pipiens**.

Il serbatoio di infezione è stato identificato in oltre 70 specie di **uccelli**, soprattutto passeriformi e corvidi, dove il virus può persistere da alcuni giorni a qualche mese.

- Consulta il tuo medico se presenti:
- febbre > 38,5°C
 - dolori muscolari e alle articolazioni
 - cefalea
 - confusione
 - eruzione cutanea

Se cerchi informazioni o hai dubbi su come proteggerti dalle zanzare contatta il Dipartimento di Prevenzione della tua Azienda ULSS



METTI AL RIPARO DALLA PIOGGIA TUTTO CIÒ CHE PUÒ RACCOLGERE ACQUA.

INTRODUCI I PESCI IN VASCHE E FONTANE.

METTI AL RIPARO DALLA PIOGGIA TUTTO CIÒ CHE PUÒ RACCOLGERE ACQUA.

INTRODUCI I PESCI IN VASCHE E FONTANE.

RICORDATI DI TRATTARE I TOMBINI CON PASTIGLIE DI INSETTICIDA, NEL PERIODO DA APRILE A SETTEMBRE. (*)

RICORDATI DI TRATTARE I TOMBINI CON PASTIGLIE DI INSETTICIDA, NEL PERIODO DA APRILE A SETTEMBRE. (*)

IN CASA USA LE ZANZARIERE ANZICHÈ ZANZARANE E FORNELLETTI.

USA I REPELLENTI CUTANEI SEGUENDO LE INDICAZIONI SCRITTE SULLE CONFEZIONI.

QUANDO SOGGIORNI ALL'APERTO, PROTEGGITI CON REPELLENTI AMBIENTALI. (*)

*) Leggere attentamente le istruzioni riportate sulle confezioni.

grafica e immagini: Francesca Di Biacco

ALCUNE REGOLE PER COMBATTERE LE ZANZARE:

1. METTI AL RIPARO DALLA PIOGGIA TUTTO CIÒ CHE PUÒ RACCOLGERE ACQUA.
2. RICORDATI DI TRATTARE I TOMBINI CON PASTIGLIE DI INSETTICIDA NEL PERIODO TRA APRILE E SETTEMBRE. (*)
3. INTRODUCI PESCI IN VASCHE E FONTANE.
4. CHIUDI CON COPERCCHI O COPRI CON TELI DI PLASTICA I BUCHE E I RISPETTI CHE NON POSSONO ESSERE SPEDITI.
5. ELIMINA I SOTTOVASI O RICORDATI DI SVUOTARLI SETTIMANALMENTE.
6. CONTROLLA PERIODICAMENTE E ACCURATAMENTE TUTTO IL GIARDINO ALLA RICERCA DI ALIQUOTE RACCOLTE DIACQUA.
7. IN CASA USA LE ZANZARIERE ANZICHÈ ZANZARANE E FORNELLETTI.
8. USA I REPELLENTI CUTANEI SEGUENDO LE INDICAZIONI RIPORTATE SULLE CONFEZIONI.
9. QUANDO SOGGIORNI ALL'APERTO, PROTEGGITI CON REPELLENTI AMBIENTALI (ZANZARINE, LANTERNE E SPRAY). (*)

Alcune specie di zanzare presenti nel nostro territorio possono trasmettere malattie infettive, in particolare la zanzara tigre (Aedes albopictus) e la zanzara comune (Culex pipiens). La zanzara tigre si riproduce prevalentemente nelle acque stagnanti e si rifugia tra la vegetazione (stagni e cespugli) mentre la zanzara comune è attiva soprattutto dai tramonti all'alba. La tua collaborazione è molto importante per limitare la proliferazione delle zanzare.

Adm di Entostudio

ALTERNATIVE ALLA ZANZARA

COL CALDO TORNOVO LE ZANZARE PASSERAN L'ALTRA ESTATE SOTTO ABBRIVIO?

Quando l'insetticida non basta, ma ci sono molti altri modi per fermare le zanzare.

Associazione Simoni Fracanzani e Giuseppe Spina e Simoni Fracanzani

MALTEMPO PERSISTENTE

Danni per l'agricoltura

C'è grande preoccupazione in Polesine per il persistere del maltempo che soprattutto per l'agricoltura sta arrecando gravi danni e disagi in tutto il territorio polesano. E di tutto questo se ne è fatto carico il dott. Carlo Salvan, presidente di Coldiretti del Polesine, che ha invitato i propri uffici affinché si inizi a fare i rilevamenti del caso per produrre alla Regione la documentazione necessaria per l'ottenimento dello stato di calamità previsto in siffatte situazioni. Anche i Consorzi di bonifica

del Polesine stanno lavorando a pieno ritmo per garantire il deflusso delle acque. Sempre secondo Coldiretti la caduta di oltre 130 millimetri di acqua ha allagato campi e serre. Della testimonianza si è fatto carico anche il Tg3 Veneto che ha svolto un servizio soprattutto nei territori di pregio per le colture a Lusia e Rosolina, dove i danni maggiori, unitamente alle altre territoriali del medio e alto Polesine, si stanno dimostrando i danni alle colture. Anche il pomodoro e le bietole stanno avendo danni di difficile

quantificazione, ora. Ma gli esperti dicono già che i danni di produzione sono ingentissimi. Anche nella stessa coltura del grano, se continua a piovere, la spiga, già in una fase importante di sviluppo, potrebbe avere una minor produzione. Per il presidente Salvan, che presenterà alla Regione nei prossimi giorni la richiesta di stato di calamità per il Polesine, ha chiesto il coinvolgimento di tutti gli uffici preposti affinché il problema sia da subito reso utilizzabile dagli interessati. A dar man forte alle richieste di Coldiretti per lo stato di calamità ci ha pensato il consigliere regionale Graziano Azzalin che parla di "mezzo Polesine allagato dopo la bomba d'acqua in corso" e ha chiesto alla Regione

che metta in modo la macchina per combattere sul serio i cambiamenti climatici. Inoltre questi fenomeni fuori stagione si stanno ripetendo con una frequenza sempre maggiore e non possono essere liquidati con serietà. La lotta ai cambiamenti climatici deve essere al centro dell'agenda politica a tutti i livelli, dai singoli Comuni fino all'Unione Europea. "Da precisare inoltre - conclude Azzalin - che il nostro Paese, come Governo, non ha sottoscritto, a differenza di altri Paesi come Spagna e Francia, l'appello per chiedere all'Unione Europea l'impegno ad azzerare le emissioni di gas serra entro il 2050".

L.Z.



INFRASTRUTTURE Soddisfatti i cittadini. L'assessore Cupparo lancia un appello al Consorzio di Bonifica: «Verifichi le acque superficiali per evitare il problema»

Statale Sinnica, riapre nuovamente al traffico il tratto chiuso dall'11 febbraio per la frana

E tornato ad essere transi-
tabile il tratto di Statale
Sinnica chiuso dallo
scorso 11 febbraio a causa di
una frana che aveva interessato
la collina a ridosso di viadotto
"Fortunato" nel territorio del
Comune di Senise.

Gli addetti Anas, che hanno lavorato sul tratto fino alla tarda mattinata di ieri, hanno provveduto a rimuovere la segnaletica posta all'altezza degli svincoli per la Val d'Agri da un lato e per la Val Sarmento dall'altro. «Il ripristino della viabilità -fa sapere Anas in un comunicato- è stato possibile in esito a numerosi incontri e sopralluoghi svolti da Anas (Gruppo FS Italiane), Regione Basilicata, Protezione Civile e Comune di Senise che - in ragione delle rispettive competenze - hanno permesso di definire gli interventi da eseguire per la messa in sicurezza del fronte instabile; nel dettaglio, il lavoro individuato per la risagomatura del pendio interessato dal dissesto è stato eseguito dal Comune di Senise e finanziato dalla Regione Basilicata».

I lavori sono stati effettuati dall'impresa Bulfaro su affida-



● — La riapertura della Statale Sinnica nella mattinata di ieri

mento da parte del Comune di Senise per un importo di 40mila euro con fondi richiesti alla Regione Basilicata.

Gli interventi hanno interessato in maniera superficiale la collina togliendo una parte di terreno e sistemando le acque superficiali in modo da consentire il deflusso al di sotto del viadotto. Poi nelle more della dichiarazione dello stato di emergenza potranno essere realizzate opere che consentiranno di fare un intervento più consistente a monte.

Sul posto, prima della riapertura, si sono trovati simbolicamente

l'assessore regionale Franco Cupparo e Donatella Merra, il commissario Prefettizio Alberico Gentile di Senise e il comitato civico "Valle del Sinni" che si era costituito proprio in seguito alle lungaggini paventate per la riapertura. Cupparo ha rivolto un appello al Consorzio di Bonifica di Basilicata per un intervento di sistemazione delle acque superficiali in modo da consentire il deflusso al di sotto del Viadotto e scongiurare il ripetersi dell'evento calamitoso. Infine, ha annunciato che si procederà a un monitoraggio.



IL RESTAURO

Idrovora a Porto Catena Resta un mese di lavori

Continuano gli interventi di manutenzione all'impianto idrovoro di Ponte Arlotto, alla foce del canale Rio, a Porto Catena. Dopo l'impermeabilizzazione della copertura interessata da infiltrazioni d'acqua e la manutenzione delle cornici di gronda, in queste settimane il Consorzio di bonifica del Mincio ha dato il via al secondo lotto del progetto di conservazione.

Progettato alla fine degli

anni '20 dall'ingegnere Pietro Ploner, viene costruito tra il 1930 e il 1932. Il suo scopo: regolare i livelli idrici del Rio e difendere la città dai reflussi del lago Inferiore durante le piene.

L'edificio di forma rettangolare è composto da un corpo centrale e da due torrette laterali che ospitano i trasformatori di energia elettrica e la cabina Enel. Il cantiere sarà attivo fino al 25 giugno. —



045680

PIANURA L'ente di bonifica ha organizzato un concorso per le scuole Il Consorzio premia gli Amici dell'acqua

(fjs)Più di duecento bambini hanno partecipato mercoledì mattina, alla festa conclusiva del concorso «Acqua Amica», indetto dal Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca per stimolare una conoscenza approfondita e una riflessione sul tema dell'acqua nei bambini in età scolare. Dodici le scuole che hanno scelto di prendere parte a questo progetto e che, con l'aiuto di maestri e professori, hanno sviluppato tutta una serie di interessanti elaborati: cartelloni, libri pop up, mappe, documentazioni fotografiche delle uscite sul proprio territorio alla scoperta di rogge, ruscelli, fiumi, bacini, ricerche in rete, interviste. Gli alunni delle scuole

materne, primarie e secondarie di primo grado sono stati invitati alla premiazione del concorso alla Casa del Giovane. A fare gli onori di casa il presidente del Consorzio di Bonifica, **Franco Gatti**.

«Abbiamo deciso di riproporre il concorso "Acqua Amica" nelle scuole, in quanto il tema dell'acqua è sempre molto attuale e importante. L'acqua è vita, ci consente di produrre cibo, è fonte di energia ma, quando diventa troppa, può diventare pericolosa. Il compito del Consorzio di Bonifica è anche quello di gestirla, incanalarla, per evitare che faccia disastri. Quest'anno il tema dei vostri elaborati è stato "L'acqua nella storia" e

mi voglio complimentare sia con voi ragazzi che con le vostre insegnanti per l'ottimo lavoro che avete svolto». Il vicepresidente del Consorzio **Mario Scaini** e il direttore generale **Mario Reduzzi** hanno ricordato ai bambini quanto l'acqua sia un bene prezioso e pertanto non deve essere sprecata ma usata in modo razionale ed oculato. I bambini hanno poi assistito ad uno spettacolo della compagnia «Sabbie Luminose» per poi ricevere attestato e materiale didattico. Tra le scuole premiate anche la scuola media «Rubini» di Romano di Lombardia, la scuola media «Mastri Caravaggini» di Caravaggio e le elementari di Fontanella.



CONCORSO
Due delle scuole vincitrici: la media «Rubini» di Romano (a lato) e la «Mastri Caravaggini» di Caravaggio (sotto)



